



Proposta n. 59
del 24 GEN. 2017

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Direzione: IV – Servizi Tecnici Generali

Servizio: Prevenzione e coordinamento attività Datore di lavoro

DETERMINAZIONE

Oggetto: Approvazione procedura per lo svolgimento delle attività di Sorveglianza Sanitaria previste dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii., nei luoghi di lavoro dell'Ente.

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

N. 55

del 31 GEN. 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE questo Ente, per struttura, organigramma e attività rientra nel campo di applicazione del comma 1 lettera dell'articolo 18 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii che prevede l'obbligo, per il Datore di lavoro, di svolgimento della Sorveglianza Sanitaria nei casi previsti dalla legge;

CHE per la migliore organizzazione del servizio di Sorveglianza Sanitaria in favore del personale dell'Ente si rende necessario elaborare una specifica procedura che preveda le modalità di affidamento e di svolgimento delle attività, oltre che obblighi e compiti di tutti i soggetti interessati;

CHE in data 24 gennaio 2017 è stata elaborata la Procedura per lo svolgimento della Sorveglianza Sanitaria redatta da questo Servizio;

CHE pertanto si può procedere all'approvazione della Procedura per lo svolgimento della Sorveglianza Sanitaria nei luoghi di lavoro dell'Ente;

CONSIDERATO CHE la suddetta approvazione non comporta alcun impegno di spesa a carico dell'Ente;

VISTO il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii.;

VISTE le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'Oe .R.E.L.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.P.R. 207/2010 recepito con D.P.R.S. n. 13/2012;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il regolamento sui controlli interni;

PROPONE

Per quanto in premessa,

- 1) **APPROVARE** l'allegata Procedura per lo svolgimento della Sorveglianza Sanitaria nei luoghi di lavoro dell'Ente
- 2) **DARE ATTO** che l'approvazione del presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico dell'Ente
- 3) **RENDERE NOTO CHE**, ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 così come recepito dall'OREL, che il responsabile del procedimento è l'arch. Vincenzo Gitto, Dirigente IV Direzione.
- 4) **TRASMETTERE**, ai fini dell'applicazione e dell'informazione a tutti i lavoratori, copia dell'allegata Procedura a tutti i Dirigenti, al Comandante della Polizia Provinciale, al Segretario Generale
- 5) **TRASMETTERE**, ai fini pubblicitari del provvedimento, copia della presente Determina all'Albo Pretorio dell'Ente.

Messina 24.01.2017

Il Responsabile del Servizio

dott. Sandro Mangiapane


IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

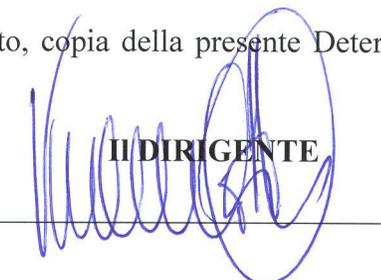
CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti;

RITENUTO che la presente Determina non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio dell'Ente;

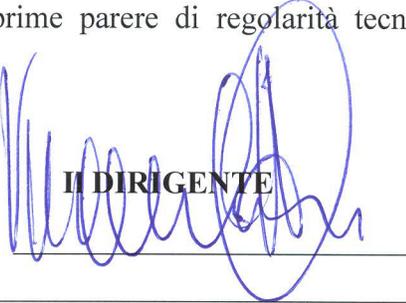
DETERMINA

- 1) **APPROVARE** l'allegata Procedura per lo svolgimento della Sorveglianza Sanitaria nei luoghi di lavoro dell'Ente
- 2) **DARE ATTO** che l'approvazione del presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico dell'Ente
- 3) **RENDERE NOTO CHE**, ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 così come recepito dall'OREL, che il responsabile del procedimento è l'arch. Vincenzo Gitto, Dirigente IV Direzione.
- 4) **TRASMETTERE**, ai fini dell'applicazione e dell'informazione a tutti i lavoratori, copia dell'allegata Procedura a tutti i Dirigenti, al Comandante della Polizia Provinciale, al Segretario Generale
- 5) **TRASMETTERE**, ai fini pubblicitari del provvedimento, copia della presente Determina all'Albo Pretorio dell'Ente.

Messina 24.01.2017


II DIRIGENTE

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.


II DIRIGENTE

Li 24.01.2017

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii art. 55 comma 5 della Legge 142/90 recepita con L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii.)

Si esprime parere FAVOREVOLE..... in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento provinciale sui controlli interni;

Data 27/01/2012.....

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Dott. Antonino Calabrò.....

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
/				

Data 27/01/2012.....

Il Responsabile del servizio finanziario

Dott. Antonino Calabrò.....

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI**

VISTO PRESO NOTA

Messina 27/01/2012 Il Funzionario

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1, lett.a), punto 2 del D.L. 78/2009)

Data, 24.01.2012.....

Il Responsabile del servizio

Il Dirigente

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Dott. Antonino Calabrò



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

IV Direzione - Servizi Tecnici Generali

Servizio Prevenzione e coordinamento attività Datore di lavoro

PROCEDURA PER LO SVOLGIMENTO DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA

Affidamento del Servizio di Sorveglianza Sanitaria

Il Servizio di Sorveglianza Sanitaria viene affidato preferibilmente a Struttura Ospedaliera operante nel territorio della provincia di Messina, in possesso dei requisiti, del personale e delle attrezzature necessarie per dare il risultato conforme a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 81/2008. A tal fine il Servizio Prevenzione e di coordinamento procederà annualmente a preventiva ricognizione per l'individuazione del più corretto metodo di affidamento in funzione delle strutture ospedaliere presenti sul territorio.

In assenza, o in mancanza della disponibilità, di strutture ospedaliere si procederà con affidamento a mezzo avviso di gara pubblica.

Nomina del medico competente

La scelta del Medico Competente avviene da parte del Datore di lavoro per la sicurezza, su proposta della struttura ospedaliera che presenta una terna di nominativi aventi i requisiti di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo n. 81/2008. Il Datore di lavoro potrà richiedere ulteriori nominativi che verranno proposti dalla stessa struttura.

Il Medico competente individuato dal Datore di lavoro svolge i compiti previsti dagli articoli 40 e 41 del Decreto Legislativo n. 81/2008, e con gli obblighi previsti dall'articolo 25 dello stesso Decreto.

Egli deve, preliminarmente, consegnare al Datore di lavoro "Protocollo sanitario" di intervento per il personale con mansioni a rischio dell'Ente, sulla scorta delle risultanze del Documento di Valutazione dei Rischi, dell'esame delle attività e di tutta la documentazione eventualmente richiesta.

Visite mediche

Le visite mediche del Medico Competente vengono effettuate nei locali della Città Metropolitana di Messina. Al Medico Competente viene assegnato idoneo locale, munito di attrezzatura e lavabo, ove svolgere la propria attività in favore del personale con mansioni a rischio.

A supporto dell'attività del Medico Competente vengono individuati alcuni dipendenti dell'Ente, in numero adeguato ed in possesso di competenza e specifica esperienza, che formano la Segreteria di supporto.

La programmazione delle visite mediche viene effettuata dalla Segreteria di supporto che avrà cura di raccordarsi con il Medico Competente sui tempi e modalità di esecuzione, e metterà a disposizione dello stesso Medico la documentazione e le informazioni necessarie.

Le visite di cui sopra devono svolgersi durante l'orario lavorativo dei dipendenti dell'Ente. In casi eccezionali, e qualora non comporti disagio agli stessi lavoratori, le visite mediche potranno svolgersi, previo accordo con il Datore di lavoro, presso la struttura ospedaliera ove il Medico Competente è incardinato. In tal caso le attività di supporto verranno svolte da persone indicate dallo stesso Medico che avranno cura di raccordarsi con gli uffici della Segreteria di Supporto dell'Ente.

Visite specialistiche

Le visite specialistiche si svolgono presso la struttura ospedaliera con le modalità previste dal Protocollo sanitario rilasciato dal Medico Competente.

Il Medico Competente deve indicare quali dipartimenti della struttura ospedaliera possono svolgere quei servizi e quelle prestazioni specialistiche da egli richiesto. Allo stesso modo, deve indicare i soggetti appartenenti alla struttura ospedaliera che effettueranno l'attività di supporto e che devono raccordarsi con gli uffici della Segreteria di supporto dell'Ente. Compatibilmente con l'organizzazione della struttura ospedaliera, i servizi specialistici saranno svolti in unico ambiente dipartimentale.

Il Medico Competente avrà cura di indicare le prescrizioni, in funzione della visita da svolgersi, per il personale interessato (es.: presentarsi a digiuno, non esposizione nelle ultime 24 ore, etc); sarà cura del Servizio di Segreteria comunicare tali prescrizioni al lavoratore nella convocazione.

I risultati delle visite specialistiche dovranno essere consegnati al Medico Competente che avrà cura di consegnarne copia al lavoratore qualora egli ne faccia richiesta.

La tenuta dei libretti sanitari e delle cartelle sanitarie compilate dal Medico Competente verrà effettuata dagli uffici della Segreteria del Servizio. A tal fine il Datore di lavoro indicherà un soggetto (ed eventualmente un sostituto) dipendente in servizio presso la stessa Segreteria, che ne curerà la

tenuta in accordo con lo stesso Medico. Le modalità di conservazione della documentazione dovrà essere comunicata al Datore di lavoro, il quale è tenuto ad agevolare e semplificare la procedura.

Giudizio di idoneità alla mansione

Secondo la tipologia di visita medica prevista dall'articolo 41 del Decreto Legislativo n. 81/2008, il Medico Competente rilascia giudizio di idoneità alla mansione specifica consegnandone copia al lavoratore. In caso di esame specialistico da egli disposto, il giudizio di idoneità rilasciato nel corso della visita periodica si intende provvisorio, e diverrà definitivo solo dopo la consegna dei esiti della visita specialistica al Medico Competente. Lo stesso potrà revocare o modificare il giudizio di idoneità alla mansione specifica in seguito agli esiti specialistici; solo in questo caso il Medico Competente provvederà a consegnare nuovamente al lavoratore il giudizio di idoneità, revocato o modificato, a mezzo del Segreteria di supporto.

Copia del giudizio di idoneità dovrà essere consegnato, oltre che al Datore di lavoro e al lavoratore, anche al Dirigente di riferimento del servizio in cui lo stesso lavoratore è incardinato. In caso di rilascio del giudizio di idoneità con prescrizione, il Dirigente avrà cura di ottemperare alla prescrizione, impartendo le necessarie e opportune disposizioni agli uffici interessati.

In caso di richiesta di visita da parte del lavoratore, la stessa dovrà essere sottoposta, a mezzo della Segreteria di supporto, preventivamente al Medico Competente, il quale potrà accettare o respingere motivatamente la richiesta di visita medica. In caso di accettazione si procederà a convocazione del lavoratore.

Tutti i Dirigenti dovranno comunicare al Datore di lavoro e al Medico Competente eventuali mansioni diverse svolte, anche temporaneamente, dal lavoratore indipendentemente dal profilo posseduto. In caso di mansioni che espone il lavoratore a rischio specifico il soggetto dovrà essere sottoposto a visita medica per cambio mansioni. Lo svolgimento delle mansioni diverse potrà essere avviato solo dopo il rilascio del giudizio di idoneità da parte del Medico Competente.

Analogamente, in caso di lavoratore giudicato non idoneo alla mansione e che dovrà cambiare profilo e/o mansione, dovrà essere sottoposto a visita medica per "cambio mansioni", solo nel caso che i nuovi compiti, come desumibili dal Documento di Valutazione dei Rischi e dal Protocollo Sanitario, comportino esposizioni a rischio specifico. In caso diverso, il cambio mansioni e/o profilo di appartenenza può avvenire senza svolgimento della visita medica.

I lavoratori che vengono avviati per la prima volta nello svolgimento di attività dell'Ente potranno essere avviati all'attività solo dopo il rilascio, da parte del Medico Competente, del giudizio di idoneità alla mansione specifica. A tal fine il Dirigente dell'Ufficio competente avrà cura di



comunicare al Datore di lavoro i nominativi dei soggetti avviati all'attività, con indicazione della mansione svolta, per lo svolgimento della visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro.

Attività di formazione e informazione

Il Medico Competente svolge attività di informazione sul significato della sorveglianza sanitaria, sugli esiti e i risultati delle visite e sulla esposizione dei lavoratori. Tale attività sarà svolta sia durante le visite mediche sia a mezzo di incontri con il personale concordati il "Servizio Prevenzione e di coordinamento". La materia e gli argomenti degli incontri potranno essere estesi a tutte le competenze del Medico Competente e a tutte le attività in ambito della sicurezza sul lavoro prevista dal Decreto Legislativo n. 81/2008.

L'attività di formazione svolta dal Medico Competente dovrà preventivamente concordata con il Datore di lavoro e potrà vertere sulle seguenti materie:

- Formazione generale e specifica art. 37;
- Primo soccorso, salvataggio, lotta antincendio, gestione dell'emergenza;
- Uso e addestramento di attrezzatura;
- Formazione personale Servizio di Prevenzione.

Gli eventuali costi della suddetta formazione dovranno essere comunicati al Datore di lavoro, o concordati con lo stesso; in ogni caso, tutti i costi relativi non sono coperti alle somme dell'affidamento di Sorveglianza Sanitaria, ma dovranno essere reperiti con fondi diversi.

Rapporti con il Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Medico Competente collabora con il Datore di lavoro e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per la stesura e l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi. Allo stesso modo il Datore di lavoro e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione avranno cura di informare il Medico Competente di tutte le modifiche, integrazioni e/o revisioni del Documento di Valutazione dei Rischi e della documentazione ad esso afferente.

Il Medico Competente partecipa alla riunione periodica ex art. 35 indetta dal Datore di lavoro. Con cadenza annuale dovrà presentare, nel corso della riunione periodica, relazione sull'attività svolta e sull'andamento delle patologie riscontrate, proponendo altresì interventi in caso di anomalie riscontrate.



La visita sui luoghi di lavoro, prevista dalla lettera l) comma 1 dell'articolo 25 Decreto Legislativo n. 81/2008, verrà effettuata dal Medico Competente congiuntamente al Datore di lavoro e al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Nel corso della visita, che dovrà essere verbalizzata, il Medico Competente dovrà individuare quelle misure che, a suo giudizio, si rendono eventualmente necessarie per salvaguardare la salute dei lavoratori. La presente visita può anche essere circoscritta ad ambiti lavorativi più ristretti, qualora si individuino luoghi di lavoro a maggiore rischio specifico, oppure potrà essere effettuata secondo campionatura dei luoghi di lavoro su indicazione dello stesso Medico Competente.

Il Responsabile P.O.

dott. Sandro Mangiapane



Il Dirigente

arch. Vincenzo Gitto

